



Comune di Belvì

Provincia di Nuoro

CONCORSO PUBBLICO A SELEZIONE UNICA PER SOLI ESAMI (UNA PROVA SCRITTA ED UNA ORALE) PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI, A TEMPO INDETERMINATO E PART-TIME (18 ORE SETTIMANALI) NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – AGENTE DI POLIZIA LOCALE CAT. C DA DESTINARE ALLA DOTAZIONE ORGANICA DEI COMUNI DI BELVÌ, ONIFERI, SARULE E TONARA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTI:

- gli artt. 30, 34, 34-bis e 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- l'art. 91 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246 e successive modificazioni;
- la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con oggetto "Linee Guida sulle procedure concorsuali";
- il D.L. 162/2019 coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8 recante: Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica;
- L'art. 3, comma 6, lett. b), della L. 19 giugno 2019 n. 56 (*c.d. Decreto concretezza*) il quale prevede, in deroga alla disciplina di cui al D.P.R. 487/1994, "*forme semplificate di svolgimento delle prove scritte, anche concentrando le medesime in un'unica prova sulle materie previste dal bando,*"

Visti altresì

- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il CCNL 2016-2018 relativo al personale del comparto funzioni locali del 21 maggio 2018;
- l'art. 24 del Decreto legislativo 27.10.2009, n. 15 Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 intitolata "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

- gli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. n. 66/2010 titolato “Codice Ordinamento Militare”
- l’articolo 249 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77, concernente semplificazione e svolgimento in modalità decentrata e telematica delle procedure concorsuali delle pubbliche amministrazioni;

Vista la normativa attualmente vigente in materia di prevenzione dal rischio di contagio da Covid-19, che consente lo svolgimenti di pubblici concorsi benché sotto l’osservanza di regole e vincoli di carattere igienico sanitario, che saranno comunque posti in essere all’atto dell’effettuazione delle prove d’esame;

Considerato che è stato dato corso in data 11/01/2021 alla comunicazione di cui all’articolo 34 bis del d.lgs. n. 165/2001, con esito negativo;

Assunto che non è stato dato corso alla procedura di cui all’articolo 30 del d.lgs. n. 165/2001 in applicazione dell’art. 3, comma 8, della L. 56/2019 recante “*misure per accelerare le assunzioni mirate ed il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*”;

Visto il vigente Regolamento comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 11/10/2011 e successive modifiche ed integrazioni (*indicato successivamente, per brevità, «regolamento»*);

Visto il programma triennale del fabbisogno di personale relativo al triennio 2021-2022 approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 14 del 01/03/2021;

Preso atto che l’Ente ha adottato, con deliberazione del Commissario straordinario n. 08 del 10.02.2021 - il piano di azioni positive per il triennio 2021/2023;

Preso atto che l’Ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell’art.33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con la deliberazione del Commissario straordinario n. 09 del 10.02.2021;

Preso atto che nella seduta del 14/05/2020 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 il bilancio di previsione per il triennio 2020/2022;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 18 del 03/03/2021 relativa all’approvazione dell’accordo per la gestione della selezione unica della procedura concorsuale unitamente ai comuni di Oniferi, Sarule e Tonara;

Vista la determinazione del Responsabile dell’Area Finanziaria n. 54/16 del 04.03.2021 con la quale è stato approvato lo schema del presente bando di selezione;

Atteso che, sulla base delle previsioni dettate dall’articolo 249 del D.L. n. 34/2020 gli enti locali possono utilizzare le seguenti semplificazioni procedurali previste per i concorsi RIPAM:

- a. utilizzazione di piattaforme digitali per la gestione delle procedure, a partire dalla presentazione delle domande. In questo caso, i termini per la presentazione delle domande

possono essere ridotti a 15 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale;

- b. i candidati che utilizzano le suddette piattaforme devono essere in possesso di una casella di Posta Elettronica Certificata ed effettuare la registrazione nel Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), già a partire dalla presentazione delle domande;

Tutto ciò premesso e considerato,

RENDE NOTO

Art. 1. Concorso e posti

È indetto concorso pubblico a selezione unica per soli esami, consistenti in una prova scritta ed una orale, per la copertura a tempo part-time (18 ore settimanali) ed indeterminato di n. 4 posti nel profilo professionale di Istruttore Amministrativo – Agente di Polizia Locale – categoria C, della dotazione organica dei Comuni di Belvì, Oniferi, Sarule e Tonara da destinare all'ufficio di Polizia Municipale.

Si precisa che la copertura di 3 (tre) posti da assegnare, 1 (uno) al Servizio vigilanza del Comune di Oniferi, 1 (uno) di Sarule e 1 (uno) di Tonara, è subordinata all'espletamento con esito negativo della procedura di cui agli artt. 30 e 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dei Comuni di Oniferi, Sarule e Tonara.

Il presente bando viene emanato tenuto conto delle metodologie di reclutamento previste dalla normativa vigente e in particolare dal D.P.R. n. 487 del 1994 e della L. 19 giugno 2019 n. 56;

Il trattamento economico è quello corrispondente a quello base annuo previsto dal vigente CCNL comparto Funzioni Locali, oltre alla 13^a mensilità e al salario accessorio eventualmente spettante, soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali;

Questa Amministrazione garantisce pari opportunità e parità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul posto di lavoro, ai sensi della legge n. 125/1991.

Art. 2. Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso di cui al precedente articolo 1, i candidati debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30

- marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174. I cittadini degli Stati membri dell'U.E. devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) Età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda
 - c) essere in condizioni d'idoneità fisica alle mansioni relative al posto messo a concorso. I candidati devono inoltre risultare in possesso dei requisiti psico-fisici di cui al D.M. del 28 aprile 1998 previsti per il porto d'armi e di ulteriori requisiti previsti per l'accesso al profilo, da accertarsi secondo le modalità di cui all'art. 3. L'Amministrazione può sottoporre a visita medica i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
 - d) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni. Si precisa che ai sensi della L. 474/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. Patteggiamento) è equiparata a condanna;
 - e) non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35 bis D. Lgs. 165/01;
 - f) Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo e non essere stati destituiti, dispensati o licenziati per persistente insufficiente rendimento da una Pubblica Amministrazione, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - g) godimento dei diritti civili e politici;
 - h) Non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, c. 1, lettera D) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D. P. R. 10/01/1957, n. 3;
 - i) Per i candidati di sesso maschile: avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio (Legge n.226/2004);
 - j) TITOLO DI STUDIO: Diploma di scuola secondaria di secondo grado (Maturità) o titolo equipollente rilasciato da Istituti o Scuole legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato. Il candidato dovrà dichiarare, a pena di esclusione, l'eventuale equipollenza al titolo richiesto e gli estremi della normativa che ne dispone l'equipollenza. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario che, entro la data di scadenza del termine stabilito dall'art. 4 del presente bando per la presentazione delle domande di ammissione, sia stato emanato il provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti;
 - k) possesso della patente di guida di cat. B o superiore;
 - l) possesso dei requisiti per il riconoscimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza di cui all'art. 5 della Legge 65/1986 e precisamente: *godimento dei diritti civili e politici*;

non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione; c) non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici.

m) oltre ai seguenti requisiti:

- I. non trovarsi nelle condizioni di disabile di cui all'art.1 della Legge n.68/1999;
- II. non essere riconosciuti obiettori di coscienza Legge 230/98 ed idonei al conseguimento del porto d'armi; per gli operatori ammessi al servizio civile, occorre aver rinunciato allo status di obiettore di coscienza, presentando apposita dichiarazione irrevocabile presso l'Ufficio nazionale per il servizio Civile, decorsi almeno 5 anni dalla data di collocamento in congedo, secondo le norme previste per l'espletamento del servizio di leva (ai sensi del disposto ex art. 636 del D. Lgs.66/2010).
- III. essere disponibili all'uso dell'arma qualora assegnata dall'Amministrazione;
- IV. essere disponibili alla conduzione di tutti i veicoli in possesso del Comando di Polizia locale o dell'Amministrazione nei limiti dei titoli di abilitazione posseduta

n) conoscenza della lingua inglese o di altra lingua dell'unione europea;

o) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto Office).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Per i candidati che risulteranno utilmente classificati sarà accertato nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, il possesso dei suddetti requisiti ed in caso di dichiarazioni mendaci si procederà secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/00 e ss.mm.ii.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per la nomina in ruolo comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dal concorso o la decadenza della nomina.

art. 3.

Termine e modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata **esclusivamente** in via telematica, attraverso apposita piattaforma digitale già operativa e raggiungibile al sito www.asmelab.it;

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di **un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato** e registrarsi nella piattaforma "Asmelab" attraverso il **Sistema pubblico di identità digitale (SPID)** che riconoscerà automaticamente i dati del candidato.

Ogni comunicazione ufficiale concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove, è effettuata per il tramite della predetta piattaforma all'indirizzo PEC indicato dal candidato al momento della domanda.

La data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione è stabilita al 15° giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sulla G.U.R.I., e sarà indicata anche sulla piattaforma www.asmelab.it. La domanda di iscrizione potrà essere inoltrata entro tale data.

A mero scopo informativo tale termine, unitamente all'avviso di indizione del concorso, sarà pubblicata anche sul sito internet del Comune di Belvì, scelta che è rimessa all'apprezzamento discrezionale dell'ente e finalizzata all'ampliamento della platea dei partecipanti.

Nel computo dei giorni non si include la data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, mentre si include quella finale di pubblicazione. Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, il termine finale si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

La presentazione di domande con modalità differenti rispetto alla piattaforma Asmel (*tra cui ad esempio presentazione della domanda presso la sede dell'ente o con Raccomandata AR o tramite PEC*), **determina l'automatica esclusione delle stesse.**

Per l'iscrizione al concorso il candidato dovrà confermare di:

- essere a conoscenza delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
- comunicare tempestivamente le eventuali variazioni del recapito dell'indirizzo PEC per le comunicazioni inerenti al presente concorso;
- aver letto il bando di concorso e di essere a conoscenza delle disposizioni in esso contenute;
- essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (EU) 2016/679 ("GDPR"), che avviene esclusivamente per le finalità relative al concorso.

Per ulteriori specifiche ed istruzioni circa il caricamento delle domande si prega di prendere visione della guida all'utilizzo della piattaforma ASMEL, allegata al presente Bando e reperibile anche sulla medesima piattaforma e sul sito istituzionale del Comune.

Art. 4. Contenuto della domanda

1. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la sua responsabilità, ai fini dell'ammissione alla selezione medesima:
 - a) Nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, C.F. indirizzo PEC e recapito telefonico;
 - b) possesso della cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni stabilite dal D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174 pubblicato sulla G.U. del 15 febbraio 1994, Serie Generale n. 61 o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 06/08/2013 dei "Requisiti per l'ammissione alla selezione";
 - c) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

- d) godimento dei diritti civili e politici; per i cittadini appartenenti all'Unione Europea tale dichiarazione deve essere resa in relazione al Paese nel quale hanno la cittadinanza;
- e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;;
- f) idoneità psico-fisica all'impiego ed allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
- g) (*per i candidati di sesso maschile*): la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio ex Legge n.226/2004;
- h) Il possesso del diploma di Scuola secondaria di secondo grado (Maturità) o titolo equipollente indicando l'Istituto, l'anno del conseguimento e la votazione riportata. Il candidato dovrà dichiarare, a pena di esclusione, l'eventuale equipollenza al titolo richiesto e gli estremi della normativa che ne dispone l'equipollenza;
- i) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate;
- j) di non avere carichi pendenti, ovvero indicare gli eventuali carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio) specificando altresì il Tribunale presso il quale gli stessi sono iscritti;
- k) di non essere stato destituito, licenziato o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento da una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, c. 1 lettera D) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D. P. R. 10/01/1957, n. 3;
- m) essere in possesso dei requisiti per il riconoscimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza;
- n) di essere eventualmente disponibile all'uso dell'arma;
- o) essere disponibili alla conduzione di tutti i veicoli in possesso del Comando di Polizia locale o dell'Amministrazione nei limiti dei titoli di abilitazione posseduta;
- p) la conoscenza della lingua inglese o di altra lingua richiesta dal bando; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono, altresì, possedere adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare nel corso dello svolgimento delle prove d'esame (D.P.C.M. 07 febbraio 1994, n. 174);
- q) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- r) di essere in possesso di patente di guida Cat. "B" o superiore in corso di validità;
- s) (*se ricorre il caso*) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza stabiliti dall'art. 5, Co. 4 e 5, del DPR 487/94 (*vedasi allegato 1 in calce al presente bando*);
- t) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- u) la conformità all'originale degli eventuali documenti allegati e caricati in piattaforma l'accettazione incondizionata delle condizioni previste dal bando di selezione, dagli appositi regolamenti comunali per quanto non espressamente previsto dal bando e, in caso di assunzione, da tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti degli Enti Locali;

Art. 5.
Allegati alla domanda

1. Inoltre, ai fini dell'ammissione, il candidato è tenuto a caricare in piattaforma www.asmelab.it i seguenti allegati:
 - A. Modello dichiarazione aggiuntiva dei requisiti per l'accesso al concorso (*Allegato 2 al Bando*);
 - B. attestazione del versamento della somma di Euro 5,16 sul c/c postale n. 12097085 intestato a: Comune di Belvì - Servizio di Tesoreria, contenente la causale: "Tassa selezione pubblica per copertura di 1 posto di Istruttore Amm.vo – Agente di Polizia Locale";
 - C. Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. Il Comune di Belvì non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del recapito e dell'indirizzo PEC da parte dei concorrenti o da mancata oppure tardiva modifica dell'indirizzo PEC impostato sulla piattaforma www.asmelab.it, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di controllare, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive quanto dichiarato e prodotto dai candidati nel procedimento di selezione e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di cancellazione dalla graduatoria, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste dalla vigente normativa, con specifico riferimento agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000.

Art. 6.
Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai concorrenti saranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs 10 agosto 2018, n. 101, che adegua l'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016. E' fatto comunque salvo il diritto di accesso ai sensi della legge 241/1990. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle prove concorsuali.
2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso nonché alla posizione giuridico economica del candidato.

Art. 7.
Ammissione alla selezione

3. L'ammissione alla selezione sarà disposta dal Responsabile del Servizio in cui è incardinato il Settore Personale, con proprio provvedimento. Eventuali esclusioni verranno comunicate all'indirizzo PEC indicato in fase di registrazione al concorso o tramite comunicazione di successiva modifica e tramite la piattaforma www.asmelab.it.

4. Nel caso in cui le domande presentino omissioni sanabili sarà richiesta la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un termine di cinque giorni, decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione; l'inadempimento a tale richiesta comporterà l'esclusione automatica dalla selezione, senza ulteriore comunicazione formale da parte del Comune di Belvì;
5. Prima dello svolgimento verrà comunicata ai candidati tramite la piattaforma l'ammissione alla selezione. Le sopra descritte forme di informazione e di pubblicità costituiscono notifica ad ogni effetto di legge e sostituiscono ogni altro tipo di comunicazione ai candidati.
6. Costituisce **causa di esclusione** dal concorso la ricorrenza di uno o più dei seguenti casi:
 - a) domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle previste dal bando;
 - b) mancanza di uno dei requisiti previsti dal bando per l'ammissione;
 - c) difetto di sottoscrizione della domanda;
 - d) domanda mancante di generalità o residenza;
 - e) domanda redatta in modo assolutamente illeggibile.
7. Si considerano come dichiarati nella domanda, a tutti gli effetti, quei requisiti omessi che però siano inequivocabilmente deducibili dalla documentazione allegata. L'ammissione con riserva (nei casi meramente formali) o l'esclusione sono disposti con provvedimento del medesimo Responsabile del Servizio di cui al comma 1.

Art. 8 **Prova preselettiva**

1. Qualora il numero di domande pervenute sia tale da non consentire lo svolgimento, in tempi rapidi, della procedura concorsuale, il Comune si riserva la facoltà di procedere ad una prova preselettiva al fine di ridurre il numero di candidati da ammettere al concorso, che in ogni caso non dovrà essere superiore a 30.
2. La graduatoria della prova preselettiva sarà formulata in ordine decrescente di punteggio e verrà pubblicata all'Albo Pretorio dell'ente. Conseguiranno l'ammissione alle prove scritte di esame i primi 30 candidati che risulteranno collocati nella predetta graduatoria sulla base delle valutazioni ottenute, nonché tutti coloro che si troveranno a parità di punteggio con il 30° candidato.
3. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.
4. La prova preselettiva potrà essere svolta anche da remoto mediante ricorso a procedure informatiche.

Art. 9. **Prove concorsuali**

1. La commissione, nominata secondo le disposizioni di cui all'art. 46 del Regolamento, procederà all'espletamento delle prove concorsuali che consisteranno in una prova scritta a carattere teorico-pratico ed una prova orale vertenti sulle seguenti materie:

- a) **Domande di carattere generale:** Elementi di diritto civile, costituzionale, amministrativo e giudiziario dello Stato, testo unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali; Leggi e regolamenti; normativa in materia di procedimento amministrativo e diritti di accesso agli atti; nozioni sull'ordinamento del pubblico impiego e sulla responsabilità dei pubblici dipendenti; Responsabilità civile, penale e contabile dei pubblici dipendenti; Normativa in materia di trasparenza dell'attività amministrativa; Documentazione amministrativa D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii.; • La tutela dei dati personali e della privacy;
 - b) **Domande specifiche in relazione al posto messo a concorso:** Legislazione sulla Polizia Locale nazionale e normativa regionale, competenze; Disciplina della circolazione stradale; Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di esecuzione; Sistema sanzionatorio amministrativo; Attività di Polizia Giudiziaria e di procedura penale; Legislazione sulla Pubblica Sicurezza; disciplina nazionale e regionale in materia di commercio, di vigilanza edilizia e di tutela del territorio e dell'ambiente;
- 2- Contestualmente alla medesima prova orale, verrà accertata la conoscenza della lingua prescelta dal candidato e l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, in conformità alla direttiva n. 3 del 24/04/2018 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione – Linee guida sulle procedure concorsuali. L'accertamento delle conoscenze di cui trattasi consiste in un giudizio di idoneità;
 3. Al termine dell'esame di ogni singolo candidato la commissione provvederà a determinarne il punteggio. Ogni membro della commissione disporrà dell'intero punteggio per effettuare la propria valutazione. Il punteggio attribuito al candidato sarà così determinato in modo univoco dalla media dei punteggi espressi dai membri della commissione. La valutazione del punteggio di ciascun candidato avviene in sessione riservata della commissione.
 4. Le prove si terranno nei tempi e nei luoghi che verranno debitamente comunicati con pubblicazione sulla piattaforma ASMEL e sul sito Internet dell'Ente. La comunicazione ha valore di notifica ai candidati.

Art. 10. Calendario

1. L'elenco degli ammessi, ed il calendario delle prove saranno resi noti mediante la piattaforma ASMEL utilizzata per l'inoltro della domanda e mediante pubblicazione sul sito Istituzionale del Comune di Belvì www.comune.belvi.nu.it;
2. La comunicazione di cui sopra ha valore di notifica.
3. L'Amministrazione non procede ad ulteriore comunicazione scritta ai singoli candidati.
4. **Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di regolare documento di identificazione.** La mancata presentazione del candidato anche ad una sola delle prove, seppure dovuta a causa di forza maggiore, equivarrà a rinuncia al concorso.

Art. 11.
Graduatoria generale di merito

1. Ultimate le operazioni relative alla prova scritta la commissione provvede a rendere noti i punteggi di tutti i candidati, in ordine di merito, con indicazione della relativa ammissione o non ammissione alla successiva valutazione. **Sono ammessi alle successive fase concorsuale i soli candidati che abbiano ottenuto, nella prova scritta, un punteggio di almeno 21/30;**
2. terminate le prove previste dal bando, la commissione provvede a redigere la graduatoria provvisoria di merito che trasmette senza ritardo al Responsabile del Servizio competente, unitamente ai relativi verbali debitamente sottoscritti, per i riscontri di legittimità e per l'approvazione definitiva;
3. L'organo competente, qualora non sia riscontrato alcun elemento d'illegittimità, approva con atto formale la graduatoria presentata dalla commissione e dispone la stipulazione del contratto individuale di lavoro con il candidato che, utilmente collocato nella graduatoria medesima, è dichiarato vincitore. L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'approvazione della graduatoria di merito né alla stipula del contratto individuale di lavoro, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ovvero disposizioni, di ordine finanziario di qualunque natura, che ostino all'assunzione mediante concorso pubblico.
4. La graduatoria definitiva di cui al comma precedente è pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi e costituisce atto conclusivo del procedimento con valore di notifica per tutti i candidati.

Art. 12
Effetti giuridici

1. Approvata la graduatoria definitiva di merito, il candidato risultante primo potrà optare, nei termini comunicatigli dal Comune, per la sede in cui intende essere assunto fra le 4 disponibili. Parimenti il secondo e terzo candidato in graduatoria potranno optare rispettivamente per le restanti 3 e 2 sedi disponibili. Il 4° candidato sarà assegnato al Comune rimasto vacante a seguito delle precedenti assegnazioni;
2. I posti che si rendono disponibili per rinuncia, decadenza o dimissioni dei vincitori possono essere conferiti ai candidati che seguono secondo l'ordine della graduatoria entro i termini di validità della stessa.

Art. 13.
Documenti di rito

1. Il candidato dichiarato vincitore, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, è invitato dal Responsabile dell'area Personale, a produrre, nei modi di legge, la documentazione prescritta dalla normativa vigente per l'assunzione presso le Pubbliche Amministrazioni, qualora questa non possa essere acquisita d'ufficio.
2. La mancanza dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente bando costituirà motivo di risoluzione del contratto.

Art. 14.
Assunzione in prova del vincitore

1. Il candidato dichiarato vincitore del concorso, è assunto in servizio mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, e soggetti ad un periodo di prova ai sensi delle disposizioni del vigente C.C.N.L.
2. Ad esso è attribuito il profilo professionale di Istruttore Amministrativo – Agente di Polizia Locale, categoria C, posizione C1, da assegnare all'Area Amministrativa - Vigilanza.
3. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per la categoria C1 del vigente CCNL del Comparto Enti Locali oltre la tredicesima mensilità, l'assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto, l'indennità o trattamenti economici accessori o aggiuntivi previsti dalle leggi o dai contratti collettivi vigenti, se ed in quanto dovuti.
4. Gli emolumenti di cui sopra, sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali e fiscali.
5. Il Comune può prorogare, per sue motivate esigenze, non sindacabili dall'interessato, la data per l'inizio del servizio.
6. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici e giuridici decorrono dal giorno di effettiva presa in servizio.
7. La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati alla effettiva possibilità di assunzione dell'Amministrazione, in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli Enti Locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie, nonché alla piena ed effettiva esecutività del presente bando.

Art. 15
Decadenza dal diritto di stipula del contratto di lavoro

La mancata presentazione senza giustificato motivo nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro implica la decadenza dal relativo diritto.

Art. 16.
Pari opportunità

Questa Amministrazione garantisce la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro. Sono garantiti inoltre il rispetto delle norme di cui alla legge n. 104 del 1992, relativa ai diritti delle persone diversamente abili.

Art. 17.
Riapertura dei termini e revoca del concorso

L'Amministrazione può stabilire di riaprire il termine per la presentazione delle domande di ammissione del presente bando.

Parimenti l'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi l'opportunità, di modificare o revocare il presente bando di concorso.

Art. 18.
Informazioni

1 Per informazioni relative al presente concorso, gli interessati, potranno rivolgersi all'Ufficio del Personale del Comune di Belvì (Tel. 0784/629216 – mail finanze@comune.belvi.nu.it – pec comune.belvi@legalmail.it)

2 Copia integrale del bando sarà disponibile sul sito internet www.comune.belvi.nu.it

Art. 19.
Norme di salvaguardia

1. E' fatta salva la facoltà del Comune di revocare e/o annullare il presente concorso per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/ o normative/disposizioni ostative alle assunzioni tramite concorso pubblico, inoltre la presente procedura è subordinata al Piano triennale delle assunzioni in cui è previsto il posto.

2. E' in facoltà dell'Amministrazione variare le norme contenute nel presente bando.

3. In ogni caso l'Amministrazione potrà procedere alla copertura del posto mediante assunzione del vincitore ove sussista il rispetto dei limiti delle assunzioni imposte dalle normative nonché la necessaria copertura finanziaria.

4. In caso di impossibilità di procedere all'assunzione a tempo indeterminato per mancato rispetto dei vincoli alle assunzioni, nessuna pretesa potrà essere avanzata dal vincitore.

5. Il presente concorso pubblico è subordinato all'esito negativo di tutte le procedure di mobilità obbligatorie per legge.

6. Per quanto non espressamente indicato dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni di cui al regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi di questo Ente, quelle poste in materia di svolgimento dei concorsi pubblici dalla legislazione vigente.

Belvì, 04/03/2021

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott.ssa Maria Sau

TITOLI DI PREFERENZA
(D.P.R. 487/94 – L. 127/97)

TITOLI DI PREFERENZA

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1. insigniti di medaglia al valor militare;*
- 2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;*
- 3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;*
- 4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;*
- 5. gli orfani di guerra;*
- 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;*
- 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;*
- 8. i feriti in combattimento;*
- 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;*
- 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;*
- 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;*
- 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;*
- 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;*
- 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;*
- 15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;*
- 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;*
- 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;*
- 18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;*
- 19. gli invalidi ed i mutilati civili;*
- 20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.*

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;*
- b) Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;*
- c) dalla minore età."*